

DOPOSCUOLA.INORATORIO

Un progetto educativo per l'attività pomeridiana di dopo-scuola presso l'Oratorio di Santa Croce.

PREMESSA

Papa Francesco ricorda che ciò che stiamo vivendo “non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca”,¹ e in questa importante trasformazione va compresa anche l'attuale mutevolezza del contesto economico, educativo e sociale, recentemente aggravati dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

I provvedimenti fino ad ora adottati per la tutela della salute di tutti, seppur necessari, stanno incidendo fortemente sul percorso di crescita personale dei bambini, adolescenti e giovani, quand'anche con ricadute riscontrabili nella dimensione educativo-didattica. In particolare, sono riscontrabili alcune specifiche dinamiche negative: l'aggravarsi delle disuguaglianze sociali, in termini di competenze educative dei genitori, di disponibilità di ausili informatici e accesso alla rete, che producono un gap di apprendimento e di opportunità educative; l'aggravarsi della vulnerabilità economica e sociale delle famiglie; la maggiore fragilità del sistema dei servizi socio-educativi e del tempo libero promossi dal terzo settore.

Si rimanda, inoltre, al recente rapporto (ottobre 2020) di *Save the Children* “Proteggiamo i bambini. Whatever it takes” che traccia un quadro dell'impatto del Covid-19 sui più giovani, da cui emergono conseguenze pesantissime sulla vita e sul futuro delle nuove generazioni, private di beni e opportunità essenziali per la loro crescita.²

Tutto questo interpella le varie agenzie educative a porsi con creatività e flessibilità nell'attuale contesto, alla ricerca di strategie sempre rinnovate per occuparsi con profitto del benessere dei fanciulli, dei preadolescenti e degli adolescenti di un territorio, la porzione più delicata e preziosa dell'umana società.

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

La *Comunità Educativa Pastorale* (CEP) di Santa Croce è animata da due comunità religiose, i Salesiani di Don Bosco e le Figlie di Maria Ausiliatrice e da giovani e adulti che portano avanti, in un territorio, la missione educativa ed evangelizzatrice di don Bosco e di Madre Mazzarello. L'ambito privilegiato dove la CEP esprime la sua sollecitudine educativa è l'Oratorio.

Tra le varie iniziative per il mondo giovanile, l'Oratorio salesiano ha da sempre mostrato interesse per l'attività del “doposcuola”, cogliendo in questa esperienza educativa un ambiente strategico per avvicinare i ragazzi nel tempo pomeridiano ed accompagnarli nel loro percorso di crescita.³

L'Oratorio di Santa Croce ha accolto il doposcuola circa 10 anni fa con il progetto “*La-Ricreazione*”. A motivo di una generale revisione della *mission* educativa dell'Oratorio, tale attività è stata qualche anno fa temporaneamente interrotta, in attesa di essere nuovamente rilanciata.

Il nuovo progetto “*doposcuola.in oratorio*” nasce quindi dal desiderio di continuare ad offrire ai ragazzi del quartiere di Borgo Santa Croce un ambiente educativo, stimolante ed accogliente, per lo studio personale e per vivere alcuni momenti ludico-ricreativi con i propri coetanei, valorizzando un percorso educativo-didattico-ricreativo finalizzato alla prosocialità e alla cittadinanza responsabile,

¹ <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2019/12/21/1022/02087.html>.

² <https://www.minori.gov.it/it/node/7411>.

³ Cfr. PEPS INE 2008, p. 255 e ss.

secondo la metodologia del *Sistema preventivo* di don Bosco⁴ e con particolare riferimento all'obiettivo IV dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, ovvero una *Educazione di qualità*.⁵

FINALITÀ GENERALE

Il progetto si propone di ridurre il divario tra le diseguaglianze sociali e le opportunità educative e formative, offrendo uno specifico contributo alla formazione unitaria e integrale della persona del minore, affinché sia in grado di pensare criticamente, di apprendere, di stare positivamente con gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il Progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. abilitare i ragazzi a gestire in modo autonomo il tempo e organizzare il lavoro scolastico in modo efficace;
2. contrastare le forme precoci di abbandono scolastico e l'insorgenza di comportamenti devianti;
3. sviluppare la socialità e favorire le relazioni tra i ragazzi attraverso momenti ricreativi strutturati o informali;
4. supportare e sostenere la funzione educativa e sociale delle famiglie;
5. promuovere il lavoro educativo sistemico-integrato, dove i diversi attori educativi (la famiglia, l'oratorio, gli enti locali, il terzo settore) possono lavorare in rete per il benessere della persona, incrementando reciprocamente la competenza educativa e la capacità di intervento, nell'orizzonte di un *welfare* generativo.

SEDE E DESTINATARI

La sede di attuazione del progetto è l'Oratorio di Santa Croce, in via Giuseppe Verdi 22 (VR). Il progetto è rivolto ai ragazzi frequentanti le Scuole Secondarie di primo grado, con un'attenzione particolare a coloro che risiedono in Borgo Santa Croce. Il numero di destinatari previsto è di circa 40-50 utenti. Sono a disposizione dei ragazzi del doposcuola i seguenti ambienti:

- 4 aule per lo studio assistito;
- 2 aule per l'accompagnamento individuale;
- 1 aula speciale con PC;
- 1 piccola biblioteca;
- 1 sala giochi;
- campi sportivi esterni.

TEMPI

Il progetto è attivo ogni anno durante il periodo scolastico, da ottobre a maggio, con una interruzione durante il periodo vacanze stabilito dall'ufficio scolastico regionale e dalle ricorrenze religiose.

Il doposcuola si svolge settimanalmente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 18.00 secondo il seguente orario quotidiano:

- 15.30-15.45 accoglienza dei ragazzi e "buon pomeriggio"
- 15.45 – 17.30* tempo dei compiti per casa e spazio per lo studio individuale
- 17.30-18.00 attività ludico-ricreativa o ricreazione

⁴

Cfr.

https://www.notedipastoralegiovanile.it/index.php?option=com_content&view=article&id=15171:il-sistema-preventivo-di-don-bosco-francesco-motto&catid=351&Itemid=1111.

⁵ Cfr. G. Cerini, S. Laiero, M. Spinosi (a cura di), *Competenze chiave per la cittadinanza. Dalle indicazioni per il curriculum alla didattica*, Tecnodid Editrice, Napoli 2018.

- 18.00 fine attività

*17.15 possibilità di iniziare la ricreazione per chi ha concluso il lavoro

Sarà possibile scegliere tra due moduli:

- tre giorni a settimana: lunedì, mercoledì, venerdì
- oppure
- due giorni a settimana: martedì, giovedì.

ATTIVITÀ

- **Studio assistito.** I ragazzi sono accompagnati nello svolgere con autonomia e responsabilità i compiti e lo studio individuale. L'obiettivo è consolidarne l'autonomia e l'organizzazione funzionale. I ragazzi sono invitati a chiedere aiuto ai *peer e senior educators* quando non sono in grado di svolgere in modo autonomo il compito scolastico assegnato.
- **Accompagnamento individuale** (temporaneo). Il minore svolge una parte del pomeriggio di studio con un accompagnamento 1:1 con un *peer e senior educators*, in una stanza dedicata. Questa possibilità è attivata solo dopo che la scuola ha realizzato un PDP. Il traguardo educativo sarà il raggiungimento di un certo grado di autonomia e organizzazione personale, così da poter prevedere un reinserimento nello studio assistito.
- **Ricerca e approfondimento.** Il doposcuola ha un'aula speciale con PC e una piccola biblioteca per permettere alcune ricerche o approfondimenti. L'accesso all'aula speciale deve essere esplicitamente richiesto dalla consegna di un compito per casa e concordato con il Coordinatore del doposcuola.
- **Attività ludico-ricreative.** Sono attività formali e informali dove i minori possono vivere un tempo di socializzazione e di gioco con i coetanei e con i *peer educator* volontari.
- **Colloqui strutturati.** Saranno valorizzati tempi e spazi strutturati per l'incontro e confronto con i genitori del minore, prestando particolare attenzione al percorso personale di crescita e di socializzazione del ragazzo, all'andamento scolastico, alla presenza al doposcuola. In accordo con la famiglia vi saranno periodici incontri con gli insegnanti per la condivisione del cammino educativo e formativo.
- **"Buon pomeriggio".** Si valorizza un tempo iniziale di 15 minuti prima dell'inizio dello studio individuale per dare alcuni avvisi e vivere un momento di scambio condiviso su alcuni temi (ad es. precauzioni anti-Covid 19, tematiche d'attualità, la motivazione personale allo studio, la fiducia in se stessi e nella scuola, l'orientamento post scuola dell'obbligo, la cittadinanza attiva e responsabile, l'esame conclusivo del ciclo scolastico, ...). Il buon pomeriggio termina con una preghiera cristiana.

Nella prospettiva di un *welfare* generativo, il Doposcuola propone alle famiglie l'inserimento dei loro figli in attività di tipo culturale, sportivo e del tempo libero, valorizzando quelle realtà del Terzo settore che già condividono con l'Oratorio un progetto educativo (ad es. l'Ares Calcio, il gruppo Scout Agesci Verona 6, ...), per uno sviluppo integrale del minore, per favorire processi di integrazione e per lo sviluppo di nuove abilità e capacità individuali.

METODOLOGIA E LAVORO IN RETE

L'accompagnamento dei minori si realizza per lo più attraverso lo studio assistito in piccoli gruppi, con l'accompagnamento di tutor (*peer e senior educators* opportunamente formati), in stretta collaborazione tra famiglia, scuola e terzo settore. La modalità di lavoro, tenendo conto dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria, potrà essere condotta anche in modalità *blended* (in presenza e a distanza).

PERSONALE COINVOLTO, MONITORIAGGIO E FORMAZIONE SPECIFICA

Il progetto prevede il coinvolgimento del seguenti persone:

- 1 *Responsabile del doposcuola*. Ha la responsabilità ultima de Progetto e mantiene il rapporto istituzionale con gli Enti locali. Verifica che il progetto “*dopo-scuola.inoratorio*” sia coerente con la *mission* educativa e pastorale dell’Oratorio;
- 1 *Coordinatore educativo-didattico*. Coordina concretamente il Progetto e il lavoro educativo degli operatori e supervisiona al regolare svolgimento delle attività; a nome dell’Oratorio cura il dialogo con le famiglie e gli insegnanti;
- 5 *senior educator* e 1 *volontario del Servizio Civile Universale*. Sono dei volontari adulti appositamente formati per accompagnare e seguire i ragazzi nello studio personale;
- 20 *peer educator*. Supportano i senior educator nel seguire i ragazzi nello studio personale e hanno il compito di organizzare attività ludico-ricreative, formali o informali.

Il personale coinvolto nell’azione educativa ha una formazione specifica per svolgere il servizio con competenza e professionalità. Tale formazione viene erogata in modalità *blended* secondo due tempi:

- nel mese di settembre-ottobre: un incontro di 4h (2h+2h) di aggiornamento educativo-didattico;
- nel periodo ottobre-maggio: un incontro mensile di formazione e di coordinamento educativo di circa 1h30.

Durante gli incontri formativi saranno curati anche altri tre aspetti: prevenzione anti-Covid-19; la motivazione al servizio; lo stile educativo salesiano.

Il monitoraggio delle attività viene svolto dagli operatori attraverso i seguenti strumenti:

- una cartella educativa personale del minore con i dati anagrafici, le informazioni fornite dalla famiglia, le indicazioni e le informazioni relative al percorso educativo individuale;
- un incontro mensile di coordinamento educativo.

Saranno inoltre considerati i seguenti indicatori per la verifica degli obiettivi progettuali:

- partecipazione e frequenza;
- gradimento dell'attività da parte di bambini, ragazzi, genitori, insegnanti e servizi;
- comportamento e socialità dei ragazzi durante il tempo di studio e di gioco;
- andamento e sviluppo delle competenze scolastiche.

MODALITÀ E TEMPI DI ISCRIZIONE

L’iscrizione avverrà dopo un colloquio iniziale con il Coordinatore educativo-didattico in cui verrà presentato il Progetto, il patto educativo e verranno fornite tutte le informazioni necessarie.

Per comprendere meglio l’esigenza educativo-didattica che ha spinto la famiglia a richiedere l’ammissione al doposcuola, il Coordinatore propone la compilazione di una *scheda di valutazione iniziale* che consentirà di prestare attenzione alla situazione scolastica ed educativa del minore per verificare se è possibile una sua presa in carico, tenendo conto degli obiettivi progettuali.

Verrà chiesto agli utenti una co-partecipazione alle spese per la gestione del progetto.

ALLEGATI

1. Modulo di iscrizione;
2. Patto educativo doposcuola;
3. Scheda di valutazione iniziale;

